

CONDIZIONI

L'abbonamento è obbligatorio per un anno e costa L. 5 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio — Un numero separato Centesimi 5

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia ed ai giornali che accordano il cambio — Spaccio in Trapani presso il sig. S. Bassi

La nostra Camera di Commercio ha ricevuto la seguente Circolare, che pubblichiamo per comodo degli interessati

R. AGENZIA COMMERCIALE D'ITALIA

Las Palmas 2 sett. 1891

In virtù del dispaccio circolare del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, del 27 maggio u. s., con cui venne partecipato alle Camere italiane di commercio l'istituzione di questo R. Ufficio e la mia nomina di direttore del medesimo, ho l'onore di dirigere la presente alla S. V. con la preghiera di portarne il contenuto a conoscenza dei negozianti e degli industriali di codesto distretto camerale, premurandoli a porsi in relazione diretta con questa Agenzia, desiderosa di raggiungere colla loro assistenza e pel vantaggio loro gli obiettivi che il R. Governo s'è proposto creandola.

Nella corrispondenza, tenuta sin qui da questa R. Agenzia, ho avuto da osservare che le ditte nazionali, che ad essa si sono rivolte, l'hanno fatto unicamente per aver letto nei giornali politici la breve notizia che questi ne diedero, mesi or sono, annunciandone l'avvenuta fondazione, ma non una sola ditta per avere scorso, almeno, nel Bollettino di Notizie Commerciali, il Regolamento vigente per questo Ufficio e i rapporti da me trasmessi al R. Governo dacchè ne ho assunto la direzione, tant'è che mi si chiedono ancora quali sono le norme che regolano l'esercizio dell'Agenzia, mi si offrono tuttavia diritti di meditazione superiori alla commissione prescritta o mi si fanno domande affatto estranee al commercio dei paesi costi-

tuenti la sfera d'azione del mio Ufficio.

Laonde, prima d'ogni altra cosa, prego la S. V. di richiamare l'attenzione dei membri di codesta Camera sopra le pubblicazioni fatte e da farsi dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, relativamente a questa R. Agenzia, ed in particolar modo sui primi dodici articoli del Regolamento inserito nel N. 21, pag. 203, del Bollettino di Notizie Commerciali, e i due rapporti stampati come supplemento del N. 24 del medesimo Bollettino, l'uno riguardante i commerci, in generale, dell'Africa Occidentale, e l'altro i commerci, in specie, delle isole Canarie, di Madera e delle Azzorre.

Per ovviare alla poca diffusione della utilissima pubblicazione ufficiale dianzi citata, e sopperire al bisogno d'informare i negozianti e gli industriali sopra quanto il R. Governo ha determinato ed io ho avuto il piacere d'espore, rispetto al modo di funzionare e alla missione di questa Agenzia, mi permetto suggerire alla S. V. l'idea di far riprodurre dalla stampa locale quelle parti dei menzionati rapporti che Ella giudica di maggiore interesse per la regione, cosa che a me sembra tanto più fattibile ed opportuna, tenendo presente la scarsità d'argomenti che in questi mesi accusano i giornali e il prepararsi della nazione alla grande Gara del Lavoro che s'inaugurerà a Palermo nel prossimo novembre.

Dopo di che io raccomando vivamente alla S. V. d'incoraggiare le piazze di codesto Distretto a secondare le pratiche di cui questa Agenzia si è resa iniziatrice, coll'oggetto di promuovere lo smercio dei prodotti nazionali, dei generi alimentari segnatamente, nell'Africa Occidentale, e il Consumo in Italia delle der-

rate di questa estesa e ricca regione del Continente Africano, con grande beneficio del naviglio e delle industrie del Regno.

Commercio dei vini e dei liquori
Questa R. Agenzia ha intavolato efficacissime pratiche per indurre le direzioni delle diverse linee di navigazione inglesi e tedesche, che solcano questi mari, a provvedere parte delle cantine dei propri vapori con prodotti italiani. La flotta complessiva delle linee in relazione con questa Agenzia — le quali sono la British and African Steam Navigation Co., la African Steamship Company, la Castle Mail Packets Company, la Prince Steam Shipping Co., la Natal Line of Steamers, e la Afrikanische Dampfschiffs A G Woeermann Linie — ascende ad oltre 100 piroscafi. L'utilità, già grande per sè stessa, di simile fornitura, sarebbe ancora maggiore, considerando la notevole propaganda che tutti codesti vapori farebbero in favore dei nostri generi avendoli a bordo, nei moltissimi scali in cui approdano. Per la qual cosa io invito i vincitori nazionali, che si propongono e credono poter introdurre i loro prodotti in queste regioni d'inviamene, nel più breve tempo possibile, i campioni in numero e quantità tale che io possa farli saggiare debitamente dai miei diversi corrispondenti.

Commercio degli oli d'oliva, salumi, burro salato, formaggi, paste, farne, frutti secchi e in aceto, conserve di caccia, pesci, legumi, frutta al naturale e candite, e di altri generi alimentari — Le medesime pratiche intraprese per vini e liquori, le ho iniziate per tutti gli altri articoli alimentari d'origine italiana a fine di propagarne parimenti l'uso a bordo delle linee di navigazione della

Africa Occidentale e nelle moltissime stazioni europee di questa regione, per cui prego i nostri esportatori di farmi tenere i campioni di codesti altri generi, coll'istessa sollecitudine e similmente in quantità e numero sufficiente per l'impiego che devo farne.

Tutti i campioni, ed anche le piccole partite di merci, che io ho consigliato ai produttori, nei miei rapporti surriferiti, d'invviare a questa R Agenzia per essere venduti al minuto, a scopo di propaganda, devono spedirsi al *Signor E. Bolgarello, Calata degli Zingari, N. 2 Genova*, che avrà cura di imbarcarli sui vapori in partenza per Las Palmas, riscuotendo in seguito, dalla casa che ne fece la spedizione, la quota delle spese d'imbarco e del nolo da Genova a questo porto — il quale è di lire 30 più il 10 % di cappa per metro cubo — che in ogni invio complessivo ricade su ciaschedun collo.

Commercio di olio e noci di palma, copra, arachidi, semi oleosi diversi, cacao, caffè, zenzero, pepe, cera, fave del Calabar, noci Kola, legname da tinta, avorio e di tutte le produzioni in generale dell'Ovest Africano — Onde avviare facilmente in Italia l'importazione dei prodotti dell'Africa Occidentale, questa R Agenzia crede necessario che ogni acquisto si faccia a contanti, e, per mutua garanzia degli esportatori africani e degli importatori italiani, questo Ufficio intende regolare le compre e i pagamenti, che per mezzo suo devono effettuarsi, secondo le norme seguenti.

Ogni commissione deve essere data a questa Agenzia, girandosi in pari tempo a suo favore, sopra una banca di Liverpool, Londra o di Amburgo, la somma corrispondente al 2/3 del valore medio, da stabilirsi, della merce commessa; appena pervenuta la commissione col rispettivo «chèque» a questo Ufficio, la si trasmetterà agli Agenti delle case esportatrici, previamente autorizzati ad accettare gli ordinativi di questa R Agenzia, giunta che sarà la merce in questo porto, l'Agenzia la rispedirà a Genova sui vapori italiani, accompagnandola colla relativa fattura, e contemporaneamente porrà la casa esportatrice in possesso della somma depositata, questo R Ufficio stenderà la fattura, calcolando il valore della merce nel porto d'origine, sulla base delle liquidazioni

dei mercati di Liverpool, Londra o di Amburgo, immediatamente successive alla data dell'imbarco del carico in Africa e aggiungerà a tale valore il costo dei noli, tra la costa d'Africa e Las Palmas e Genova, le spese di trasbordo e i diritti di commissione spettanti all'Agenzia, per ritirare la merce l'acquirente avrà da versare alla Società di navigazione, che ne eseguirà il trasporto, la somma che gli resta da pagare secondo la fattura che accompagna il carico, e sarà dopo obbligo di detta Società girare alla casa esportatrice e a questa Agenzia le somme che a ciascuna corrispondono sul denaro da essa incassato, ritenendo per se il prezzo del nolo.

Nel rapporto che invio con questo medesimo corriere al Ministero, gli incettatori italiani di derrate coloniali potranno rilevare quali e quanti sono i vantaggi che avranno, ritirando le produzioni dell'Africa Occidentale di prima mano, valendosi dell'Opera di questa R Agenzia e dello scalo in questo porto dei vapori delle linee genovesi del Plata. Perciò io raccomando loro la lettura di codesto rapporto, che sarà probabilmente impresso nel Bollettino di notizie Commerciali, e li esorto a parteciparmi direttamente qual'è la quantità e quali sono stati gli ultimi prezzi, in ciascuna provincia d'Italia, delle materie prime africane che ognuno di essi consuma e a quanto potrebbe ascendere la quantità che adopererebbero in prosieguo, dato il ribasso dei prezzi.

Questo Ufficio comunicherà regolarmente al Dicastero del Commercio i prezzi, corrispondenti ad ogni liquidazione settimanale del giovedì, delle produzioni dell'Africa Occidentale nei mercati di Liverpool, Amburgo, Marsiglia e Londra. Nel Bollettino di Notizie Commerciali io credo che verranno ancora pubblicati tali prezzi correnti.

Prego, in ultimo, la S. V. di farmi conoscere quali saranno le determinazioni che codesta Camera crederà prendere al riguardo della presente

Il Regio Agente Commerciale
ENRICO STASSANO

Nel nostro Giornale già ci eravamo occupati altra volta di questa Agenzia. Esortammo allora, e torniamo oggi ad esortare gl'interessati perchè non trascurino di

leggere il Bollettino di notizie commerciali, pubblicato dal Ministero. Questo Bollettino rimane sempre ostensibile nella Segreteria della Camera di Commercio.

R AGENZIA COMMERCIALE D'ITALIA IN SERBIA

In seguito a disposizioni della R Dogana Serba, non saranno più d'ora innanzi tenuti validi i Certificati d'origine rilasciati dalle Camere di Commercio del Regno e dai Municipi, per le Merci spedite dall'Italia in Serbia, via Trieste o Fiume.

Dovranno invece venir accompagnati da Certificato rilasciato dalla R Dogana Italiana, dichiarante la fabbricazione Nazionale di detta Merce.

Nel Certificato, sarà indicato *il Nome della ditta mittente e quello del destinatario, la quantità dei Colli, il peso, la Marca e i numeri, ed il contenuto*.

Preghiamo le Spettabili Camere di Commercio, di dar pubblicità alla presente Circolare.

Belgrado 17 Settembre 1891

Il Direttore
GIOVANNI SILINI

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

Libri, riviste e giornali

pervenuti in Ufficio
posteriormente a quelli segnati nel Num. scorso

Bullettin International des Douanes (fascicoli) — Atti del Congresso tenuto in Roma delle Camere di Commercio per le convenzioni marittime (fascicolo) — Stanza di compensazione in Firenze. Adunanza generale dei Soci (fascicolo) — Circolo del Commercio Napoli. Voto al Governo ed alla Camera per la linea Aden Bombai (fascicolo) — Gaetano Bolter. I Curatori del fallimento (fascicolo) — Relazione al Consiglio Comunale di Milano in ordine alle crisi operaie (fascicolo) — Bollettino delle Scuole di Commercio e di Nautica in Siracusa (fasc.) — Sulle condizioni della Marina Mercantile Italiana (volume) — Camera di Commercio di Messina. Convenzioni marittime e tariffe (fascicolo) — Camera di Commercio di Firenze. Denuncia obbligatoria delle Ditte commerciali (fascicolo) — Camera Commercio di Catania. Relazione Statistica sulle Industrie ed il Commercio — Calendario Generale del Regno d'Italia pel 1891 (volume)

Ci affrettiamo a pubblicare la seguente importantissima comunicazione pervenuta alla Camera di Commercio

Esposizione Italo-Americana

PER IL CENTENARIO COLOMBIANO

GENOVA 1892

Sotto l'alto patronato e la presidenza onoraria di S. M. il Re d'Italia

Illustrissimo Signore,

Non sarà ignoto alla S. V. come Genova si appresta a commemorare solennemente nell'anno prossimo il IV Centenario dello scoprimento d'America dovuto all'immortale suo concittadino Cristoforo Colombo, e, come per quella memorabile occasione, un Comitato di volenterosi cittadini ha già da tempo stabilito di attuare una Esposizione Italo-Americana. Il progetto di tale Esposizione, largamente studiato, sta ora per entrare nel campo definitivo dei fatti mercede l'appoggio e il concorso del Municipio e della cittadinanza genovese, degli italiani d'altre provincie e dei governi e popolazioni americane, cosicché ne è assicurata l'apertura per il 1° giugno 1892.

Lo scopo ben definito e il carattere speciale e così spiccatamente diverso dell'Esposizione Italo Americana da tutte le altre mostre che si sono succedute fin qui in Italia, permettono ai suoi promotori di poter affermare con sicurezza che da essa non solo il commercio figure, ma l'intera economia nazionale potranno risentire benefici insperati.

Fare il censimento delle forze utili del paese, diffondere le conoscenze delle nostre industrie, compilare l'inventario delle vittorie e delle sconfitte del lavoro italiano tale era il programma delle Esposizioni nazionali di Torino, Milano e Bologna, tale è quello della Mostra palermitana. Ma ben altrimenti pratico è l'intento della Esposizione italo americana.

È ormai riconosciuto che la potenzialità dei nostri Stabilimenti Industriali supera i bisogni del mercato interno onde una vita stentata ed anemica per essi ed il bisogno di trovare oltre i confini dello Stato quell'alimento che il solo paese non è in grado di offrire. Ora lo slogo dei prodotti italiani che indarno cercheremmo in altri Stati europei molto più progrediti di noi nella via del progresso economico, o in paesi come l'Africa che ancora non sentirono i bisogni della civiltà o che troppo sono lontani

dalla nostra sfera d'azione, ci è invece offerto dall'America, specie da quella meridionale, che per le sue industrie appena nascenti, cui fanno riscontro la attività e i bisogni dei suoi grandi centri ha necessità di continue importazioni dall'Europa.

D'altro canto l'America coi suoi sterminati territori ricchi di ogni produzione del suolo, il cui consumo e, per la scarsa densità di popolazione le mille volte superiore ai bisogni di quegli Stati, può fornire alle industrie italiane moltissime materie prime di qualità superiori ed a condizioni ben più favorevoli di quelle che non possiamo ottenere al presente da Stati europei costretti come siamo a combattere guerre di tariffe doganali e sottostare ad onerose condizioni di trasporto.

Di qui uno scambio di prodotti così del suolo come delle industrie, una rinata attività di commercio internazionale, una risorsa insperata nelle attuali strettezze in cui si dibattono le industrie nazionali.

Così sommariamente delineati gli scopi che si prefigge l'Esposizione Italo-Americana, è anche opportuno informare la S. V. che la speciale importanza di essa ben fu già compresa in America, dove il concetto suo fu accolto con vero entusiasmo, se dobbiamo giudicarne almeno dagli articoli d'elogio e d'incitamento pubblicati nei principali giornali di quel continente e dal fatto che è assicurato il concorso e l'intervento ufficiale di molti fra gli Stati americani, e fra essi dei due più grandi e più ricchi le confederazioni degli Stati Uniti del Nord e degli Stati Uniti del Brasile.

Da parte sua il Comitato, seguendo senza esitazioni né dubbi la via prefissa, nulla ha trascurato né trascurerà perché lo scopo vero dell'Esposizione sia raggiunto, e la S. V. potrà già formarsi un criterio di ciò leggendo nel Regolamento generale le disposizioni di massima prese circa la più larga pubblicità da darsi in America ai prodotti italiani esposti.

Né il terreno su cui sta per sorgere l'Esposizione Italo Americana può essere sterile di utile risultato. E la prima volta che Genova, giustamente chiamata la capitale commerciale d'Italia, s'accinge ad un'Esposizione grandiosa ma se Genova, oltre all'essere il centro d'affari della penisola è pur sempre, per i suoi superbi monumenti, per la vaghezza del suo mare, per le delizie della sua postura e dei colli ridenti che la contornano, l'aspirazione e la meta di tutti i viaggiatori connazionali e forestieri, e ben maggiore affluenza di visitatori essa

si ripromette nell'estate ed autunno del prossimo anno.

Non solo nel recinto dell'Esposizione che per sei mesi sarà aperta sulla splendida pianura del Bisagno, il Comitato chiamerà a concorso tutto ciò che di più nuovo e di più attraente in fatto di divertimenti sia conosciuto, ma dal canto loro il Municipio e i Sodalizi cittadini hanno già provveduto perché il Centenario Colombiano sia celebrato con una serie di festeggiamenti e di solennità fra le quali possiamo annoverare le inaugurazioni dei monumenti al generale Garibaldi e al Duca di Galliera, le illuminazioni generali della città e del porto, il grande spettacolo d'opera al Teatro Carlo Felice col *Cristoforo Colombo* del maestro Franchetti, i congressi internazionali geografico, storico, di diritto marittimo, i concorsi internazionali di scherma e corale, i concorsi nazionali di ginnastica, velocipedistico, pirotecnico e di bande musicali, la festa storica ed il torneo dell'epoca Colombiana, le Esposizioni d'arte antica, flora orticola, e delle missioni cattoliche in America, le feste popolari, ecc.

A rendere anche più straordinario il concorso di italiani e forestieri in Genova per tutto il periodo dell'Esposizione e delle feste Colombiane, eccezionali facilitazioni e riduzioni di tariffe saranno accordate dalle compagnie ferroviarie e di navigazione, mentre nell'interno della città e nei dintorni le nuove linee di *tramways* elettrici e le ferrovie funicolari che saranno compiute per quell'epoca, renderanno facili e comode le comunicazioni.

Il Comitato esecutivo per tutte queste ragioni nutre fiducia che l'annuncio dell'Esposizione Italo Americana come di un fatto assicurato, riuscirà gradito a tutti i produttori e industriali d'Italia, e che la S. V. già così favorevolmente nota nel campo dell'attività economica nazionale vorrà per parte sua cooperare all'esito felice dell'Esposizione accettando il caloroso invito che Le porge il Comitato di prender parte in qualità di espositore alla Mostra Italo Americana.

Il Presidente E CRAVERO

VINCENZO SARACENI, Gerente respons.

IL PUBBLICO

Periodico Ideologico d'Amministrazione

Giocchi di Prestigio

Ricreazioni famigliari e Varietà

Torino — L. 2 — VI anno

Tipografia Gius. Gervasi-Modica